



COMUNE DI ALCAMO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
Bilancio - Programmazione - Finanze - Patrimonio e Contenzioso - Affari Legali - Organismi Partecipati - Programmazione Comunitaria.

VERBALE N° 38 DEL 12/04/2017

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Richiesta parere d'urgenza su proposta di deliberazione di C.C. n° 22 del 27/03/2017 avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, C.1, a) D.lgs. 267/2000 derivante da sentenza n. 259/16 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo nella causa civile Ponzio Vincenzo C/Comune di Alcamo – N.R.G. 239/14 notificata a questo Ente per l'esecuzione il 28/12/2016". Audizione del Dirigente Ing. E. A. Parrino, dell'Istruttore Amministrativo Sig.ra Annamaria Melia e dell'Avv. Calvaruso Silvana Maria.**
- 2) Richiesta parere d'urgenza su proposta di deliberazione di C.C. n° 23 del 27/03/2017 avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, C.1, a) D.lgs. 267/2000 derivante da sentenza n. 421/16 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo nella causa civile Baglio Antonino C/Comune di Alcamo – N.R.G. 931/15 notificata a questo Ente per l'esecuzione il 17/01/2017". Audizione del Dirigente Ing. E. A. Parrino, dell'Istruttore Amministrativo Sig.ra Annamaria Melia e dell'Avv. Calvaruso Silvana Maria.**
- 3) Richiesta parere d'urgenza su proposta di deliberazione di C.C. n° 24 del 27/03/2017 avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, C.1, a) D.lgs. 267/2000 derivante da sentenza n. 387/16 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo nella causa civile Cassarà Mariano e Varvaro Pietro C/Comune di Alcamo – N.R.G. 328/14 notificata a questo Ente per l'esecuzione il 27/12/2016". Audizione del Dirigente Ing. E. A. Parrino, dell'Istruttore Amministrativo Sig.ra Annamaria Melia e dell'Avv. Calvaruso Silvana Maria.**
- 4) Richiesta parere d'urgenza su proposta di deliberazione di C.C. n° 25 del 27/03/2017 avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, C.1, a) D.lgs. 267/2000 derivante da sentenza n. 396/16 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo nella causa civile Regina Giovanna C/Comune di Alcamo – N.R.G. 104/16 notificata a questo Ente per l'esecuzione il 21/12/2016". Audizione del Dirigente Ing. E. A. Parrino, dell'Istruttore Amministrativo Sig.ra Annamaria Melia e dell'Avv. Calvaruso Silvana Maria.**

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Lombardo Vito		SI				
V/Presidente	Allegro Anna Maria	SI		10,00	11,40		
Componente	Scibilia Noemi	SI		10,00	11,40		
Componente	Messana Saverio	SI		10,00	11,40		
Componente	Ferrara Annalisa	SI		10,00	11,40		
Componente	Ruisi Mauro	SI		10,00	11,00		

L'anno Duemiladiciasette (2017), il giorno 12 del mese di Aprile, alle ore 10,00, presso la sede dell'Assessorato alla Cultura, ubicata nei locali comunali di Via XI Febbraio n° 14 (1° Piano), si riunisce la Seconda Commissione Consiliare.

Alla predetta ora risultano presenti i Componenti Allegro Anna Maria, Scibilia Noemi, Messana Saverio, Ferrara Annalisa e Ruisi Mauro.

Presiede la seduta il Vice Presidente della Commissione Allegro Anna Maria che coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

In attesa dell'arrivo degli invitati in audizione, la Commissione procede nella lettura delle proposte di deliberazione e dei relativi allegati, inerenti i debiti fuori bilancio di cui all'ordine del giorno.

Al termine della lettura, la Commissione rileva che la documentazione, allegata alle proposte di delibere, sono palesemente insufficienti a comprendere bene i fatti e a permettere ai Componenti di potere esprimere consapevolmente il proprio parere. Di conseguenza la Commissione, all'unanimità dei presenti, invita, facendone formale richiesta, gli Uffici di competenza a fornire le pratiche relative alle cause civili oggetto dei debiti fuori bilancio, complete degli atti processuali di difesa da parte del Comune di Alcamo nonché della rendicontazione istruttoria prodotta nella fase processuale, in modo da permettere all'Organo Istituzionale di svolgere al meglio la sua funzione di controllo preventivo.

Alle ore 10,25 fanno ingresso l'Avv. Calvaruso Silvana Maria dell'Avvocatura Comunale e l'Istruttore Amministrativo Sig.ra Annamaria Melia dei Servizi Tecnici Manutentivi formalmente invitati in audizione.

Dopo il saluto di benvenuto, rivolto ai convenuti, il Vice Presidente Allegro dà la parola all'Avv. Calvaruso per relazionare e delucidare in merito ai debiti fuori bilancio seguendo l'ordine dei punti all'ordine del giorno.

L'Avv. Calvaruso fa presente che la causa civile Ponzio Vincenzo contro il Comune di Alcamo nasce dalla richiesta di risarcimento danni, inviata dal legale rappresentante Avv. Giuseppe Guarna, dei danni materiali riportati dall'autovettura (Fiat 600) di proprietà del Sig. Ponzio Vincenzo, ma alla cui guida si trovava la moglie Sig.ra Soresi Antonia Giuseppa, a seguito del sinistro stradale verificatosi in data 14/02/2013.

La Sig.ra Soresi mentre stava eseguendo, in retromarcia, una manovra di posteggio andava ad urtare contro un paletto in ferro (dissuasore di sosta) collocato nell'intersezione tra la Via Cernaia e la Via Roma, così come confermato dal teste oculare Messina. Venne accertato che tale paletto, collocato dal Comune al fine di evitare intralci nella circolazione stradale, presentava caratteristiche non regolamentari. Nello specifico, dalla relazione del sopralluogo e dai rilievi fotografici effettuati dall'Ufficio di competenza, dei due paletti collocati inizialmente nella suddetta intersezione stradale, uno era stato divelto da ignoti mentre il tubolare di quello rimanente era stato riempito con conglomerato cementizio. Il Giudice di Pace di Alcamo con sentenza del 01/07/2016, ha accolto la domanda di risarcimento danni del ricorrente nella misura del 50% configurando un concorso di colpa in quanto la manovra di retromarcia è stata effettuata senza la dovuta attenzione e cautela del caso e condannando il Comune di Alcamo al pagamento, in favore del ricorrente, della somma di € 297,00 per i danni materiali subiti dall'autovettura e ad € 220,00 per le spese di lite oltre CPA, IVA e spese generali. Somme già compensate tra il ricorrente e il Comune di Alcamo per un importo complessivo da liquidare, arrotondato per eccesso di € 830,00.

Il Consigliere Messina chiede all'Avv. Calvaruso quando è stata notificata al Comune la sentenza.

L'Avv. Calvaruso fa presente che il ricorrente, attraverso il suo legale, ha notificato la sentenza in data 28/12/2016 e pertanto a partire da tale data decorre il rispetto della normativa del termine di 120 giorni per il pagamento del debito.

Il Consigliere Messina, da quanto rilevato, afferma con grande rammarico che il Comune di Alcamo dovrà pagare i danni a seguito della collocazione di un paletto fuori norma dallo stesso autorizzato.

Il Consigliere Ruisi, dalla lettura della sentenza e dalla mancata contestazione della quantificazione del danno materiale, evidenzia e afferma che è opportuno e fondamentale, per facilitare ed ottimizzare il lavoro della Commissione, allegare alla proposta di delibera gli atti processuali di difesa del Comune di Alcamo e che ci sia comunicazione e piena collaborazione tra gli uffici comunali interessati. Quando vengono accertate responsabilità in capo all'Ente, vedi la collocazione di paletto non a norma, continua il Consigliere Ruisi, bisogna subito chiudere la pratica valutando la possibilità di fare ricorso allo strumento giuridico della transazione evitando il contenzioso in considerazione anche della modesta entità della liquidazione della lite.

Il Consigliere Messina fa rilevare che il paletto in questione si trova ancora collocato nel luogo in cui si è verificato il sinistro.

L'Avv. Calvaruso fa presente che verbalmente sempre sono state fornite indicazioni e segnalazioni agli uffici di competenza e che l'Ufficio Legale, causa mancanza di tempo, perché oberato dal lavoro, non riesce a seguire il percorso successivo e comunica che da ora in poi metterà tutto per iscritto.

L'Avv. Calvaruso fa presente che il Comune non ha più la convenzione di Consulenza Peritale (Medico Legale) che permette di valutare ed accertare l'entità e la congruità dei danni.

Il Consigliere Ferrara chiede al legale comunale quando è scaduta tale convenzione.

L'Avv. Calvaruso risponde che la convenzione è scaduta da tre mesi.

Il Consigliere Messina chiede che l'Amministrazione comunale si attivi nell'immediatezza a nominare un Medico Legale di parte, in modo da potersi avvalere di tale figura nelle cause civili in cui l'Ente è chiamato in causa.

L'Avv. Calvaruso rappresenta la difficoltà dell'Ufficio che si occupa di effettuare i sopralluoghi nei posti dove si sono verificati i sinistri stradali a seguito del suo smembramento. I sopralluoghi, fa presente l'Avv. Calvaruso allo stato attuale vengono effettuati da solo due unità lavorative che si impegnano a svolgere il loro lavoro nel migliore modo possibile.

L'Istruttore Amministrativo Sig.ra Annamaria Melia premettendo che si occupa dei contenziosi derivanti da sinistri stradali da poco tempo e precisamente dal 20/02/2017, fa presente che per lei si è trattato di un mondo nuovo in quanto per diverso tempo si è occupata di tutt'altre cose e pertanto ha dovuto imparare in fretta senza avere molto tempo per studiare ed approfondire la materia a causa delle immediate scadenze e dalle esigenze del servizio che richiedono una certa celerità nell'espletamento delle pratiche e in considerazione anche delle novità apportate in merito dal Segretario Generale.

Il Consigliere Messina chiede all'Avv. Calvaruso di quante unità lavorative consta l'Avvocatura Comunale.

L'Avv. Calvaruso risponde che il personale che la collabora è il seguente:

- Melia Anna Maria cat. "C" Istruttore Amministrativo con contratto a tempo determinato ed orario ridotto (17,20 ore settimanali);
- due unità lavorative di cat. "A" che effettuano i sopralluoghi;
- l'Istruttore Tecnico Cat. "C" Manno Graziano, dipendente comunale a tempo indeterminato, dell'Ufficio Tecnico del Traffico che si occupa di verbalizzare i rilievi.

SI PROCEDE ALLA TRATTAZIONE DEL SECONDO DEBITO FUORI BILANCIO

L'Avv. Calvaruso fa presente che il secondo debito fuori bilancio trae origine dalla richiesta di risarcimento danni inviata in data 07/04/2017, tramite il proprio legale Avv. Gianluca Vivona, dal Sig. Baglio Antonino, per i danni subiti a seguito dell'infortunio stradale occorso, in data 31/03/2015, alle ore 06,40 circa, al figlio Baglio Marco che si trovava a percorrere, in direzione sud - nord, la Via Narici alla guida del motociclo Honda di proprietà del padre Baglio

Antonino. Il Baglio Marco all'altezza del numero civico 45 della suddetta arteria stradale a causa di una buca presente sulla carreggiata, perdeva il controllo della moto cadendo rovinosamente a terra con conseguenti danni per il mezzo e lesioni fisiche per le quali veniva trasportato al pronto soccorso dell'Ospedale di Alcamo. La dinamica dell'incidente è stata confermata da un testimone oculare Sig. Sandro Cataldo che da una posizione privilegiata ha assistito al sinistro.

Il Giudice di Pace di Alcamo ha sentenziato la corresponsabilità del Comune di Alcamo (2/3) nella qualità di proprietario e gestore della tratto stradale in questione e del conducente del mezzo Baglio Marco (1/3) per il comportamento poco prudentiale assunto nel percorrere tale strada sconnessa, con la presenza di diverse buche e per la conoscenza dei luoghi in considerazione della vicinanza dell'abitazione dello stesso alla zona interessata dal sinistro.

Il Comune è stato condannato al pagamento di € 1.108,69 per danni afferenti il mezzo e alle spese di lite di € 609,92 comprensive di CPA, IVA e spese generali. Somme già compensate tra il ricorrente e il Comune di Alcamo per un importo complessivo da liquidare, arrotondato per eccesso di € 2.155,00. La sentenza è stata notificata all'Ente, per l'esecuzione, in data 17/01/2017.

La Sig.ra Melia precisa che è ancora in itinere la parte che riguarda i danni fisici subiti dal conducente del mezzo.

Alle ore 11,00 esce il Consigliere Ruisi Mauro.

SI PROCEDE ALLA TRATTAZIONE DEL TERZO DEBITO FUORI BILANCIO

L'Avv. Calvaruso fa presente che il terzo debito fuori bilancio nasce dalla richiesta di risarcimento danni inviata in data 02/10/2012, tramite il proprio legale Avv. Vincenzo Lauria Lauria, dai Sigg. Cassarà Mariano e Varvaro Pietro, per i danni subiti a seguito del sinistro stradale avvenuto, in data 14/09/2012. Il Sig. Cassarà Mariano, mentre si trovava a transitare nella Via Mons. Tommaso Papa con direzione di marcia Via Maria Riposo, alla guida del motociclo Vespa Piaggio di proprietà del Sig. Varvaro Pietro, all'altezza del numero civico 37 a causa di una buca non visibile e colma d'acqua piovana, cadeva rovinosamente a terra. Dinamica dell'incidente confermata in fase d'istruttoria dai testimoni oculari Sigg. Sottile e Bruccoleri.

Il Giudice di Pace di Alcamo ha condannato il Comune di Alcamo, in qualità di proprietario della strada e responsabile della sua custodia e manutenzione, al pagamento di € 4.095,00 in favore del Sig. Cassarà Mariano per le spese mediche – sanitarie inerenti i danni fisici subiti dallo stesso, di € 570,00 in favore del Sig. Varvaro Pietro per i danni materiali subiti dallo scooter e di € 1950,00 per spese di difesa oltre CPA, IVA e spese generali in favore dei ricorrenti per un importo complessivo da liquidare, arrotondato per eccesso di € 7.740,00. La sentenza è stata notificata all'Ente, per l'esecuzione, in data 27/12/2016.

Il Consigliere Messana reputa fondamentale, al fine di evitare ulteriori debiti fuori bilancio, che si provveda nel più breve tempo possibile a riparare le buche e a ripristinare il manto stradale.

SI PROCEDE ALLA TRATTAZIONE DEL QUARTO ED ULTIMO DEBITO FUORI BILANCIO

L'Avv. Calvaruso fa presente che il quarto debito fuori bilancio nasce dalla richiesta di risarcimento danni inviata in data 22/06/2015, tramite lo Studio Legale Gruppuso e Papania dalla Sig.ra Regina Giovanna per i danni subiti in conseguenza del sinistro verificatosi in data 21/04/2015 alle ore 21,00 circa. La Sig.ra Regina postasi alla guida della sua autovettura una Fiat Stilo parcheggiata nel Corso Gen. Dei Medici (prima del negozio di abbigliamento Genco) al momento di riprendere la marcia per immettersi in carreggiata, urtava con la parte anteriore destra dell'auto, un tubo arrugginito inserito all'interno di una colonna spezzata di un idrante in disuso che fuoriusciva dal manto stradale, non segnalato e non visibile.

Il Giudice di Pace di Alcamo accertando la responsabilità esclusiva del Comune lo ha condannato al risarcimento dei danni, in favore della ricorrente, della somma di € 860,00 oltre al pagamento delle spese di lite liquidate in € 350,45 oltre CPA, IVA e spese generali. La sentenza è stata notificata all'Ente, per l'esecuzione, in data 21/12/2016.

L'Avv. Calvaruso precisa che l'Ufficio Legale comunale in fase di dibattimento processuale ha contestato e rilevato quanto segue:

- che l'auto era parcheggiata in una zona dove vige il divieto di sosta e di conseguenza è da imputare la condotta colpevole del conducente che ha parcheggiato l'auto dove non poteva sostare;
- che la ricorrente Sig.ra Regina Giovanna conosceva bene la zona in quanto vi abita la madre;
- la vetustà del veicolo in questione;
- la presenza di pubblica illuminazione nella zona circostante il punto dove si è verificato il sinistro.

L'Avv. Calvaruso fa presente che dopo l'evento il tubo venne prima transennato e poi successivamente rimosso.

Dopo avere ricevuto i ringraziamenti da parte dei Componenti della Commissione, alle ore 11,35 lasciano la seduta l'Avv. Calvaruso e la Sig.ra Melia.

Prima di passare alla votazione, la Commissione all'unanimità dei presenti, esprime la propria amarezza e delusione per l'assenza dell'Ing. E.A.Parrino che per l'ennesima volta ha disertato le sedute di Commissione in cui è stata formalmente invitata in audizione per relazionare e delucidare in merito agli argomenti posti all'ordine del giorno. La Commissione manifesta il proprio rammarico per la mancanza di rispetto nei confronti dell' Organo Istituzionale, da parte del Dirigente comunale, che non ha avvisato in tempo della sua impossibilità a potere essere presente.

Il Vice Presidente Allegro sentito il parere dei Colleghi Consiglieri, pone in votazione il parere sulla proposta di deliberazione di C.C. n° 22 del 27/03/2017 avente ad oggetto: **“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’ art. 194, C.1, a) D.lgs. 267/2000 derivante da sentenza n. 259/16 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo nella causa civile Ponzio Vincenzo C/Comune di Alcamo – N.R.G. 239/14 notificata a questo Ente per l’esecuzione il 28/12/2016”**.

VOTANO ESPRIMENDO PARERE FAVOREVOLE: Allegro Anna Maria, Scibilia Noemi, Messana Saverio, Ferrara Annalisa.

VOTANO ESPRIMENDO PARERE CONTRARIO: Nessuno.

VOTANO ASTENENDOSI: Nessuno.

Per quanto emerso dalle operazioni di voto

**LA COMMISSIONE ESPRIME
PARERE FAVOREVOLE**

in ordine alla proposta di deliberazione di C.C. n° 22 del 27/03/2017 avente ad oggetto: **“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, C.1, a) D.lgs. 267/2000 derivante da sentenza n. 259/16 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo nella causa civile Ponzio Vincenzo C/Comune di Alcamo – N.R.G. 239/14 notificata a questo Ente per l’esecuzione il 28/12/2016”**.

Il Vice Presidente Allegro pone in votazione il parere sulla proposta di deliberazione di C.C. n° 23 del 27/03/2017 avente ad oggetto: **“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, C.1, a) D.lgs. 267/2000 derivante da sentenza n. 421/16 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo nella causa civile Baglio Antonino C/Comune di Alcamo – N.R.G. 931/15 notificata a questo Ente per l’esecuzione il 17/01/2017”**.

VOTANO ESPRIMENDO PARERE FAVOREVOLE: Allegro Anna Maria, Scibilia Noemi, Messana Saverio, Ferrara Annalisa.

VOTANO ESPRIMENDO PARERE CONTRARIO: Nessuno.

VOTANO ASTENENDOSI: Nessuno.

Per quanto emerso dalle operazioni di voto

**LA COMMISSIONE ESPRIME
PARERE FAVOREVOLE**

in ordine alla proposta di deliberazione di C.C. n° 23 del 27/03/2017 avente ad oggetto: **“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, C.1, a) D.lgs. 267/2000 derivante da sentenza n. 421/16 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo nella causa civile Baglio Antonino C/Comune di Alcamo – N.R.G. 931/15 notificata a questo Ente per l’esecuzione il 17/01/2017”.**

Il Vice Presidente Allegro pone in votazione il parere sulla proposta di deliberazione di C.C. n° 24 del 27/03/2017 avente ad oggetto: **“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, C.1, a) D.lgs. 267/2000 derivante da sentenza n. 387/16 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo nella causa civile Cassarà Mariano e Varvaro Pietro C/Comune di Alcamo – N.R.G. 328/14 notificata a questo Ente per l’esecuzione il 27/12/2016”.**

VOTANO ESPRIMENDO PARERE FAVOREVOLE: Allegro Anna Maria, Scibilia Noemi, Messana Saverio, Ferrara Annalisa.

VOTANO ESPRIMENDO PARERE CONTRARIO: Nessuno.

VOTANO ASTENENDOSI: Nessuno.

Per quanto emerso dalle operazioni di voto

**LA COMMISSIONE ESPRIME
PARERE FAVOREVOLE**

in ordine alla proposta di deliberazione di C.C. n° 24 del 27/03/2017 avente ad oggetto: **“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, C.1, a) D.lgs. 267/2000 derivante da sentenza n. 387/16 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo nella causa civile Cassarà Mariano e Varvaro Pietro C/Comune di Alcamo – N.R.G. 328/14 notificata a questo Ente per l’esecuzione il 27/12/2016”.**

Il Vice Presidente Allegro pone in votazione il parere sulla proposta di deliberazione di C.C. n° 25 del 27/03/2017 avente ad oggetto: **“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, C.1, a) D.lgs. 267/2000 derivante da sentenza n. 396/16 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo nella causa civile Regina Giovanna C/Comune di Alcamo – N.R.G. 104/16 notificata a questo Ente per l’esecuzione il 21/12/2016”**.

VOTANO ESPRIMENDO PARERE FAVOREVOLE: Allegro Anna Maria, Scibilia Noemi, Messana Saverio, Ferrara Annalisa.

VOTANO ESPRIMENDO PARERE CONTRARIO: Nessuno.

VOTANO ASTENENDOSI: Nessuno.

Per quanto emerso dalle operazioni di voto

**LA COMMISSIONE ESPRIME
PARERE FAVOREVOLE**

in ordine alla proposta di deliberazione di C.C. n° 25 del 27/03/2017 avente ad oggetto: **“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, C.1, a) D.lgs. 267/2000 derivante da sentenza n. 396/16 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo nella causa civile Regina Giovanna C/Comune di Alcamo – N.R.G. 104/16 notificata a questo Ente per l’esecuzione il 21/12/2016”**.

La Commissione, all’unanimità dei presenti, non essendo stata messa nelle condizioni di potere svolgere bene il proprio lavoro di studio e consultazione, propedeutico all’espressione dei pareri, causa l’incompletezza delle proposte di delibera e l’assenza del Dirigente di riferimento, si riserva di chiedere ulteriori chiarimenti in sede di Consiglio Comunale.

Avendo esaurito la trattazione dei punti all’ordine del giorno e preso atto che non ci sono richieste di intervento, alle ore 11,40, Il Vice Presidente Allegro dichiara sciolta la seduta.

IL VICEPRESIDENTE
ALLEGRO ANNA MARIA

IL SEGRETARIO
LIPARI GIUSEPPE